

ATLANTIDE EDITORIALE SPA M. 89 (ANNO 2 - N. 45) - 18 NOVEMBRE 1999 SPED. IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B/L. 662/96 FILIALE DI ROMA - LIRE 5.000 - 2,58 EURO  
GERMANIA DM 10,80 - CANTON TICINO CHF 5,50 - GRAN BRETAGNA GBP 2,35 - SPAGNA PTAS 725 - SVIZZERA CHF 6,00 - USA U.S. \$ 8,45 - BELGIO BEF 100

http://www.liberal.it

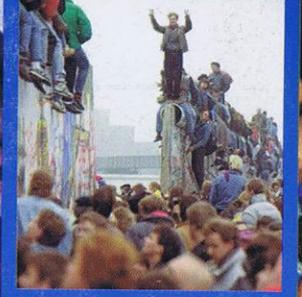
9 771123 680004  
90045

SETTIMANALE

# liberal

LE... DO CHE... BI

SPECIALE / A 10 ANNI DAL CROLLO DEL MURO



## La rivoluzione e l'illusione

Bush, Gorbaciov, Mitterrand, Nolte, Panebianco, Thatcher.  
Articoli e documenti inediti di ieri e di oggi.

PARITA' =  
LIBERTA' DI SCELTA!

IDEE E PROTAGONISTI DI UN MOVIMENTO CHE CRESCE

# Scuola libera!

Il parlamento discute una riforma contestata. Ma sono sempre di più, cattolici e laici, industriali e insegnanti, a pensare che l'istruzione avrà un futuro solo se si supera il monopolio dello Stato.

Roma, 30 ottobre 1999, la manifestazione a San Pietro con il Papa.

Marlene Dietrich nei panni della clinica e conturbante Lola Frolich nell' *Angelo Azzurro* di Josef von Sternberg, 1930.



# dove vivono GLI ANGELI AZZURRI

di **Roberto Faben**  
Amburgo



Settant'anni dopo nei locali dove molte Lole inscenano ogni notte lo stesso film che ha reso immortale il mito di Marlene. I personaggi sono gli stessi, ma la scena è quella della vita reale

**F**ERMO DI FOTOGRAMMA. Marlene Dietrich è seduta su una sedia, con un cappello nero a larghe tese. Lola, Lola Frolich, malafemmina nel palcoscenico, si muove a gambe larghe, la perversa perfezione dell'ombretto e gli occhi dalle grandi e maliziose palpebre conniventi con l'estraneità e il fato, disincantata e superba nel suo volto lontano dalle lacrime e capace soltanto di giocare con le passioni degli uomini, pronti a inginocchiarsi davanti alla sua bellezza perduta, e convinta che l'amore sia una cosa ridicola (ride a lungo quando il goffo e indifeso professor Rath - Emil Jannings - le chiede di sposarla con un mazzo di fiori chiari), come le lettere che gli amori fanno nascere: «Le lettere d'amore sono sempre ridicole» (E. Pessoa). Il fermo di fotogramma fissa un'immagine barcollante del tempo cinematografico che ha conservato in celluloido un corpo e un viso, il corpo di Mar- ➤

